UNIONE dei COMUNI
ENTROTERRA IDRUNTINO

VERBALE COPIA DI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Numero **5** Del Registro Seduta del **25.03.2025**

OGGETTO: **APPROVAZIOBNE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025/2027, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 09/06/2021, N. 80, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 06/08/2021, N. 113.**

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000			
Regolarità Tecnica		Regolarità Contabile	
Parere FAVOREVOLE	Data 25.03.2025	Parere FAVOREVOLE	Data 25.03.2025
Il Responsabile del Servizio F.to Silvia SANTORO		Il Responsabile di Ragioneria F.to Silvia SANTORO	

L'anno **duemilaventicinque** addì **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **16:00** nella Sede Municipale di Bagnolo del Salento, sede dell'Unione "Entroterra Idruntino" costituita dai comuni di Cursi, Bagnolo del Salento, Cannole, Palmariggi e Maglie, si è riunita la Giunta dell'Unione nelle persone dei signori:

RUBICHI Leandro	PRESIDENTE	P
ROMANO Maurizio	ASSESSORE	P
CUTAZZO Matteo	ASSESSORE	PR
PELLEGRINO Gerardo	ASSESSORE	P
VIZZINO Francesca	ASSESSORE	P
IASELLA Roberta	ASSESSORE	PR
TOMA Ernesto	COMP. DI DIRITTO	PR
ZEZZA Franco	COMP. DI DIRITTO	P
SANTORO William Marco	COMP. DI DIRITTO	P
CHILLA Irene	COMP. DI DIRITTO	P

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Silvia SANTORO**

Assume la presidenza il Sig. **Leandro RUBICHI**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.11 del 16.12.2024, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.12 del 16.12.2024, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione relativo al triennio 2025-2027 e i relativi allegati;

VISTI:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021,

n.113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, all'art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001,

n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali" di cui, in particolare, l'art 169, così come modificato dall'art. 74, comma 1, punto 18 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, l'art. 170 e l'art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il Principio Contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.e ii;

DATO ATTO che il P.I.A.O., come definito all'art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva anche in materia di diritto di accesso, e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;
RICHIAMATO il DPR 30 giugno 2022 n. 132 'Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attivita' e organizzazione' e, in particolare, gli articoli 2,3,4 e 5 che definiscono contenuti del PIAO prevedendo, oltre alla scheda anagrafica dell'Amministrazione, le Sezioni e Sottosezioni in cui il Documento deve essere suddiviso e nello specifico:

- Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione articolata nelle tre sottosezioni 'Valore pubblico', 'Performance', 'Rischi corruttivi e trasparenza' (art. 3);
- Sezione organizzazione e capitale umano articolata nelle sottosezioni 'Struttura organizzativa', 'Organizzazione del lavoro agile', 'Piano triennale del fabbisogno del personale' (art. 4);
- Sezione monitoraggio (art. 5);

DATO ATTO inoltre che il P.I.A.O.:

- e' adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;
- ha la finalità di creare un piano unico di governance per le pubbliche amministrazioni al fine di unificare un sistema di programmazione attualmente frammentato che prevede l'approvazione di strumenti molto spesso non dialoganti e, per molti aspetti, sovrapposti, ponendo particolare attenzione alla misurazione e valutazione del "valore pubblico" generato dall'azione amministrativa;
- l'articolo 8, comma 2, del DM 132/2022 che prevede che: "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (31 gennaio), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

PRESO ATTO che l'ANAC con apposito comunicato ha fornito importanti delucidazioni in merito ai termini per l'adozione da parte degli enti locali del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), precisando che il termine ultimo per l'adozione del PIAO, per i soli enti locali, è fissato al 30 marzo 2025, a seguito del differimento al 28 febbraio 2025 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, disposto dal decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024 (G.U. del 3 gennaio 2025);

DATO ATTO che l'Unione dei Comuni Entroterra Idruntino non ha una propria struttura di personale dipendente ma utilizza ex art.1 comma 557 legge 311/2004, personale dei Comuni aderenti all'Unione medesima;

RICHIAMATO l'art. 11, comma 1, del Decreto 30 giugno 2022 n.132, secondo cui il PIAO, negli Enti Locali, è approvato dalla Giunta dell'Unione;

CONSIDERATO che con il PNA-2022 (par. 10, rubricato Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, pag. 58 e seguenti) l'ANAC ha confermato le semplificazioni già previste relative agli enti con popolazione inferiore a 5.000 e 15.000 abitanti, e introdotto le nuove semplificazioni rivolte a tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, con riferimento sia alla fase di programmazione delle misure, sia al monitoraggio;

CONSIDERATO che, secondo l'indirizzo dell'ANAC, le semplificazioni valgono per gli strumenti di programmazione che ogni amministrazione o ente è chiamato ad adottare, sia esso Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – PTPCT o sezione del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO;

CONSIDERATO, dunque, che le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatorio in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo, e che ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione;

CONSIDERATO che, sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 dell'Unione ha il compito essenziale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

RICHIAMATO il Piano Nazionale Anticorruzione 2023 approvato in via definitiva dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.) con deliberazione in data 19 dicembre 2023, n. 605, tenuto conto delle indicazioni in esso contenute;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa e di struttura di personale analoghe (l'unione dei Comuni Entroterra Idruntino non ha una propria struttura di personale dipendente ma utilizza ex art.1 comma 557 legge 311/2004, personale dei Comuni aderenti all'Unione medesima, pertanto non ha il Piano triennale del fabbisogno di personale, il PEG, e il PdO-Piano della Performance) a quelle dell'Unione "Entroterra idruntino";

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025 – 2027 (giusta DGU n. 4/2025 ad oggetto: "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) - Sezione 2.3. - Rischi Corruttivi e Trasparenza: Conferma del P.T.P.C.T. 2024-206 per l'anno 2025") redatto e sottoscritto dal RPCT e inserito nella sotto-sezione di riferimento dell'allegato PIAO;

RITENUTO pertanto, di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

VISTI:
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto dell'Unione;

Tutto ciò premesso;

Acquisito il parere favorevole dei Sindaci dell'Unione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto;

Con votazione unanime e palese:

D E L I B E R A

di DARE ATTO che quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

di APPROVARE, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano

integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025- 2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di ESCLUDERE dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.
113;

di DARE MANDATO al Responsabile del Servizio AA.GG. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sul sito istituzionale dell'Unione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":

- sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti Generali";
- sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";

di PROVVEDERE alla trasmissione del presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, al Dipartimento della Funzione Pubblica (secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113), ovvero sul Portale P.I.A.O. (https://piao.dfp.gov.it/) del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di successiva e separata votazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Delibera di G.C. n. 5 del 25.03.2025

Del che si è redatto il presente verbale**:**

IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**
F.to Leandro RUBICHI **F.to Dott.ssa Silvia SANTORO**

Si certifica, giusta relazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del dell'Unione il _____ per restarvi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000)

Bagnolo del Salento,14.04.2025 **IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**
F.to Dott.ssa Silvia SANTORO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
  - ❑ E' stata pubblicata all'albo pretorio di questa Unione per quindici giorni consecutivi dal **14.04.2025** al **29.04.2025** ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, senza reclami;
  - ❑ E' stata trasmessa in data 14.04.2025, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'Art. 125, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267
  - ❑ E' stata trasmessa alla Prefettura con nota n. _____ del _____ ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno . . :
  - ❑ Perché dichiarata immediatamente eseguibile - Art.134, comma 4° del D.Lgs 267/00.
  - ❑ Per compiuta pubblicazione - Art. 134 - comma 3° del D.Lgs 267/00

Bagnolo del Saento, _____ **IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**

_____